



Il simbolo non è un semplice disegno, ma più precisamente un "segno". E come tutti i segni contiene al suo interno i termini esatti di un linguaggio che vuole esprimere un preciso messaggio.

Il nostro simbolo è inscritto in una linea verde e una linea rossa intervallate dal bianco, con volontario riferimento alla nostra bandiera nazionale, in quanto tutti ci riconosciamo nei valori che essa rappresenta. All'interno, in alto, troviamo due linee spezzate rosse che vogliono rappresentare il "tetto" sotto al quale noi operiamo, che è quello della nostra casa comunale. Il segno colorato subito sotto rappresenta l'unione e la sinergia di diverse mani, con un chiaro richiamo all'unione e alla collaborazione che è necessaria in ogni gruppo. Nonostante le differenze, le mani sono tenute insieme da una matrice comune che è il perseguimento di un identico obiettivo, unito al serio impegno che mettiamo a disposizione per raggiungerlo.

Al centro campeggia la parola RinnovaMenti, con una doppia chiave di lettura voluta e ricercata:

1) un rinnovamento "strutturale", inteso come abbandono di un certo modo di fare e di considerare la politica, affinché possano essere i singoli e le loro competenze al servizio della comunità tutta e non il contrario. A conferma di questo torna la linea stilizzata del "tetto" che sovrasta il nostro simbolo: come ogni rinnovamento strutturale si vuole partire dall'elemento che più di tutti inciderà sul *comfort* dell'intera casa comunale, essendo il tetto la porzione più esposta agli attacchi degli agenti esterni e sulla quale è necessario investire adeguatamente per potersi sentire al sicuro;

2) un rinnovamento culturale delle "menti", inteso come il tentativo di proporre una valida alternativa, capace di avere una visione proiettata verso il futuro; un modo nuovo e rinnovato di pensare e amministrare, che tenga conto di strade inesplorate, che confidi nell'aiuto della tecnologia, facendo attenzione sia all'individuo che ai suoi rapporti con tutta la comunità; che si concentri sulle problematiche ambientali e tenti di risolvere vecchi e ormai noti problemi tenendo conto delle più innovative soluzioni, molto spesso in grado di ottimizzare al meglio le risorse, riducendo sprechi e dispersioni.

Infine, l'albero dalle ampie radici con il motto "Tradizione è Futuro" sta ad indicare che, quanto detto finora, pone le sue radici nella tradizione, perché nessuna realtà può prescindere dal suo passato.

Le nostre radici appartengono a questo meraviglioso territorio e solo la conoscenza e l'amore per quest'ultimo rendono possibile una progettazione solida e concreta del paese che vogliamo. Le radici sono responsabili del trasporto della linfa vitale fino alle foglie. E queste, insieme ai germogli nuovi, rappresentano il futuro.

Ed è un futuro rigoglioso quello che ci auguriamo e ci impegniamo ad ottenere per Dipignano.

CANDIDATO A SINDACO

GAETANO SORCALE



ELENCO CANDIDATI LISTA

"RINNOVAMENTI"

BARONE Roberto (detto Robertone)

CARPINO Antonella

CIARDULLO Rosa

COMPAGNATO Roberta

DIONESALVI Alessandra

GIANNOTTA Andrea

MASSARO Vincenzo

NARDI Gianni

NICOLETTI Rosario

PAGLIARO Luigi

RENDACI Michele

VELTRI Federico

PROGRAMMA ELETTORALE

PREMESSA

RinnovaMenti è il nome di un progetto che accomuna tutti coloro che sono mossi da un'esigenza di ristrutturazione: nei contenuti, nelle priorità, nella visione dei singoli problemi e nel modo di lavorare per risolverli. L'idea è partita da un gruppo di persone variamente impegnate sul territorio e si è allargata sempre di più, fino ad accogliere diverse figure professionali pronte a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze. L'incontro dei diversi punti di vista ha portato alla realizzazione di un prolifico dibattito che ha posto le basi tematiche di un vero e proprio programma di lavoro. Accogliendo le suggestioni provenienti da ogni parte, si è giunti all'elaborazione di una serie di proposte: alcune immediatamente praticabili, altre fortemente ambiziose ma non per questo irrealizzabili.

I punti programmatici costituiscono il punto di partenza della nostra idea di futuro, favorevoli al confronto e disposti al dibattito, accoglieremo tutti gli utili suggerimenti di coloro che vorranno sposare il nostro stesso progetto. Convinti delle tante eccellenze presenti sul territorio e intenzionati a valorizzarle, per realizzare la rinascita dell'intero territorio dipignanese.

Il tutto, quindi, è stato concepito non come un mero atto formale utile alla regolarità della presentazione della lista, ma come uno strumento di lavoro dinamico, come tale, modificabile ed adattabile alle diverse esigenze che si presenteranno nel corso degli anni.

La lista RinnovaMenti nasce dall'esigenza incondizionata di cambiamento, per recuperare la comunità dipignanese in un contesto di democrazia e serietà e riacquistare un senso di comunità e appartenenza tra la diverse frazioni che col tempo è venuto meno. Le elezioni amministrative del 2020 sono un appuntamento fondamentale per voltare pagina di fronte ad una evidente situazione di ristagno, assenza di idee e proposte.

La lista è composta da persone che si riconoscono nei valori della democrazia, dell'amministrazione partecipata e consapevole, della salvaguardia del bene comune, dell'attenzione ai ceti più deboli, della tutela dell'ambiente, del rispetto delle regole e delle persone.

La nostra politica sarà finalizzata alla gestione razionale e responsabile della cosa pubblica, andando oltre gli interessi particolari che da sempre hanno bloccato il reale progresso della comunità e a tal fine coinvolgeremo ogni singolo cittadino alla creazione del futuro e al rilancio del paese.

Tradizione è Futuro

IL PAESE CHE VOGLIAMO

1. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PARTECIPATA – CITTADINANZA ATTIVA
2. POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA
3. POLITICHE GIOVANILI
4. SCUOLA E ISTRUZIONE
5. CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E TURISMO
6. COLLEGAMENTI, TRASPORTO
7. RAFFORZARE RAPPORTO AMMINISTRAZIONE/ASSOCIAZIONI
8. POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO
9. LAVORI PUBBLICI
10. SICUREZZA
11. POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO

1. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PARTECIPATA — CITTADINANZA ATTIVA

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. È un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della P.A da parte dei cittadini che vengono posti in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

Trasparenza e partecipazione sono due principi che devono ispirare l'azione amministrativa.

In tale ottica, la Lista RinnovaMenti, al fine di favorire la circolazione delle informazioni e una sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica del paese, adotterà forme di divulgazione capaci di creare una maggiore interazione con la comunità anche attraverso lo sfruttamento delle enormi potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione on line che andranno ad affiancarsi al tradizionale portale dell'Ente, per raggiungere in modo trasversale, efficiente e veloce le diverse tipologie di utenti.

Gli obiettivi prestabiliti sono:

- utilizzare le diverse piattaforme di social network, sviluppare App comunali e avvalersi del canale WhatsApp, per veicolare le informazioni;
- trasmettere in streaming i consigli comunali;
- promuovere consultazioni e forum di progettazioni on line, nonché incontri sul territorio;
- garantire orari di ricevimento degli amministratori per consentire ai cittadini di sapere quando e a chi rivolgersi per specifiche problematiche;
- creare uno "sportello del cittadino" come punto di riferimento per richiedere e reperire informazioni necessarie alla risoluzione di problematiche che potrebbero venirsi a creare all'atto di interfacciarsi con la P.A, ma anche per raccogliere le diverse istanze, esigenze e proposte dei cittadini;
- riorganizzare gli uffici comunali per una maggiore efficienza dei servizi, realizzando sinergie tra gli uffici, accorpamento di competenze, valutazione dei carichi di lavoro, maggior utilizzo dei Lavoratori Socialmente Utili adeguatamente formati ed incentivati, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane, potenziamento degli strumenti informatici e delle nuove tecnologie digitali ed on-line, implementazione della contabilità analitica.

Quanto sopra per rendere la "macchina municipale" più efficiente a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune e per ridurre i costi di gestione.

2. POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Un'Amministrazione comunale deve sempre essere sensibile alle necessità della propria comunità. L'impegno primario sono la cura e la tutela dei cittadini più deboli, attraverso servizi sociali efficienti ed attenti in particolare agli anziani, ai giovani, ai diversamente abili, alle persone bisognose e disagiate; tutti hanno bisogno di essere assistiti con metodo e puntualità.

In tale direzione, la Lista RinnoVAmenti propone di:

- adottare un nuovo regolamento per l'accesso ai finanziamenti e benefici economici, in ottemperanza alle normative vigenti, relativamente alle funzioni dei Comuni in ambito sociale e di trasparenza amministrativa;
- attivare un centro unico di ascolto e di aiuto per generare risposte appropriate e personalizzate ai bisogni della persona e della famiglia;
- creare un "paracadute di salvataggio" costituito da associazioni, comitati locali, professionisti, nonché singoli cittadini selezionati in base a specifici criteri e aree di competenza, per favorire i cittadini in situazioni socio-economiche precarie e di disagio.

2.1 AREA SOCIO-SANITARIA E TERZA ETÀ

- istituire un elenco comune di tutte le persone anziane, sole e in stato di fragilità, per garantire loro sostegno utile alla vita quotidiana;
- incentivare la nascita di associazioni locali, finalizzate alla realizzazione di convenzioni e sostegno alle attività socio-sanitarie e ludico-ricreative;
- garantire un indirizzo verso strutture ricettive di ricovero/cura per anziani;
- nuove ed efficienti modalità d'erogazione del servizio prelievi sangue ed assistenza domiciliare integrata; avvio campagna sanitaria prevenzione, delle patologie tipiche della terza età;
- ripristinare il servizio di trasporto sociale in rete con altri Comuni, per terapie oncologiche, riabilitative e/o cicliche;
- attivare il Servizio Nazionale Civile a supporto delle azioni di aiuto alla terza età.

2.2 AREA SOCIO-SANITARIA, DISABILI

- istituire un registro comunale dei cittadini diversamente abili per invio aggiornamenti e informazioni periodiche, relative ai diritti sanciti dalla normativa sulla disabilità;
- garantire il sostegno familiare per agevolare la frequentazione di terapie riabilitative, presso centri diurni e centri specializzati in disabilità;
- erogare servizi di orientamento scolastico e lavorativo;
- avviare un servizio di supporto per la gestione di pratiche ASL (esenzioni, ticket esenzioni medicinali, invalidità, aggravamento invalidità, scelta e revoca medico Medicina Generale, aggiornamento tessera sanitaria regionale, rinnovo piano terapeutico).

2.3 AREA SOCIO-SANITARIA MINORI E FAMIGLIE

- supportare l'apertura di unità d'Offerte Socio Sanitarie (nidi, micronidi, nidi famiglie, centri prima infanzia e giovanili).
- agevolare le famiglie nelle pratiche sanitarie basilari, (scelta/revoca medico di base/pediatra) attraverso forme di collaborazione con Comuni limitrofi;
- potenziare il trasporto sociale verso i punti ASL per le pratiche sanitarie, vaccinazioni, prelievi.

2.4 AREA SOCIALE: IMMIGRAZIONE

Tradizione è Futuro

Negli ultimi anni il territorio dipignanese, tramite il centro di accoglienza sito in via del Millennario, si è aperto a culture diverse attraverso l'integrazione di persone provenienti da diverse etnie.

La lista RinnovaMenti, sostenendo con forza l'idea di una società plurale e aperta che miri a contrastare le discriminazioni e facilitare il dialogo tra le diverse culture, propone di:

- realizzare uno Sportello stranieri di orientamento sociale e lavorativo;
- attivare corsi di lingua italiana;
- favorire l'integrazione, attraverso l'organizzazione di seminari e/o eventi di scambio culturale finalizzati a far conoscere gli usi e i costumi del nostro paese ed al contempo, conoscere le tradizioni del loro paese di origine.

2.5 AREA SOCIALE: VOLONTARIATO

- favorire attività di volontariato occasionale civico;
- istituire su tutto il territorio comunale punti di raccolta di indumenti, generi alimentari, ed ogni altro bene di prima necessità;
- realizzare un progetto «delivery» al fine di garantire la distribuzione a domicilio, a chi ne faccia richiesta, di beni di prima necessità;
- aderire al servizio civile.

2.6 EMARGINAZIONE E POVERTÀ

- svolgere l'analisi periodica sulle “nuove povertà” dei cittadini e relative problematiche;
- individuare, attraverso il nuovo Regolamento Comunale, i criteri d'accesso ai sostegni economici a favore dei nuclei familiari a rischio emarginazione e povertà;
- informare i cittadini sull'accesso ai bandi Regionali o di altri Enti, a sostegno/integrazione del reddito familiare;
- potenziare la rete solidale locale, composta da Associazioni/Enti e/o singoli cittadini, per condividere azioni concrete di aiuto sociale rivolte alle nuove povertà nascenti sul territorio.

3. POLITICHE GIOVANILI

I giovani rappresentano il futuro del nostro paese, esprimono un potenziale di rinnovamento e cambiamento su cui impiegare progetti e risorse.

Il nostro intento, sin da subito, è promuovere nei giovani l'interesse e la partecipazione alla vita pubblica del nostro Comune, per combattere il disinteresse verso la politica che contraddistingue ormai da anni la società moderna. La Lista RinnovaMenti propone di:

- individuare risorse strutturali ed economiche dell'Ente da destinare ai giovani e creare un piano locale giovani;
- creare un “forum giovani”, finalizzato all'ascolto e all'accoglienza dei bisogni concreti degli stessi; - realizzare spazi aggregativi;
- dedicare uno spazio web ai giovani e istituire un canale di comunicazione diretta;
- raccogliere ed evidenziare i disagi socio/sanitari giovanili, attivando interventi professionali mirati alla riabilitazione;
- proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani residenti e dei giovani stranieri.

4. SCUOLA E ISTRUZIONE

Esiste un collegamento sottile ma continuo fra calo-nascite calo-iscrizioni e dispersione scolastica nel nostro Istituto.

Tale fenomeno interessa le famiglie residenti nel territorio, che incontrano difficoltà nell'organizzazione del percorso scolastico dei propri figli, finendo in tal modo, per prediligere il trasferimento degli stessi presso le strutture scolastiche presenti in città, pronte ad offrire offerte formative complete e variegate.

L'amministrazione comunale deve farsi carico anche di tale esigenza offrendo un concreto "sostegno" all'Istituzione scolastica, attraverso la creazione di una "seconda offerta formativa", parallela ed integrativa della formazione scolastica già offerta.

Sul punto, la lista RinnovaMenti propone di:

- garantire l'apertura pomeridiana della scuola, così da offrire continuità all'orario scolastico, attraverso corsi di recupero e di potenziamento, svolgimento compiti assegnati nella giornata, sport, attività ludiche di vario genere e collegamenti con le varie strutture extra-scolastiche;
- attivare laboratori al fine di recuperare gli antichi mestieri e dunque le tradizioni del nostro Paese;
- creare uno sportello di supporto e affiancamento alle famiglie durante il percorso scolastico dei propri figli;
- creare una Little Free Library dislocata sul territorio;
- estendere il progetto "comune cardio-protetto" anche nell'ambito scolastico con relative attivazioni di corsi BLS-D al personale docente e ATA.

5. CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E TURISMO

5.1 CULTURA

Il territorio dipignanese, che negli anni si è sempre contraddistinto per una spiccata vivacità socioculturale, ha bisogno di un progetto pluriennale di rinascita e di rivalutazione delle potenzialità già presenti. La Casa comunale deve assumere il ruolo di centro propulsivo creativo e culturale, in co-evoluzione con il progetto di comune che si sta costruendo, proponendo un ampio ventaglio di attività che coinvolgono un pubblico di tutte le età.

La programmazione culturale dovrà svilupparsi su tre assi strategici:

- Crocevia culturale - incontri, eventi, mostre

La Dipignano che verrà dovrà essere un crocevia culturale, attraverso la programmazione di un'ampia gamma di attività culturali e performative di qualità e in dialogo con il contesto metropolitano, regionale e nazionale per alimentare collaborazioni e nuovi canali di finanziamento e diffusione per i progetti che verranno messi in campo in ambito culturale.

- Fucina Creativa - corsi, workshop ed esplorazioni

Fucina creativa nella quale tutti i giovani coinvolti nelle attività laboratoriali possano far emergere il proprio talento e acquisire strumenti e competenze fondamentali per affrontare con senso critico e propositivo i processi d'innovazione che caratterizzano l'evoluzione dell'attuale contesto sociale, economico e politico del nostro paese.

- Community Hub - aggregazione, condivisione e co-creazione

L'Amministrazione dovrà fungere da Community Hub, un luogo centrale e vicino alla comunità che favorisce l'incontro e l'aggregazione, la condivisione, l'integrazione e la partecipazione attiva alle attività di natura culturale e sociale. Qui desideri, bisogni e competenze di ciascuno possono emergere, incontrarsi e aggregarsi, dando vita a nuovi legami e appartenenze sociali a vocazione locale.

Questi tre assi strategici di coinvolgimento e sviluppo culturale dovranno essere favoriti ed incentivati dalla collaborazione tra l'Amministrazione e le varie Associazioni operanti sul territorio che avranno, nella nostra idea progettuale, un ruolo cardine.

Questa fruttuosa sinergia porterà alla comunità un ritorno dal punto di vista sociale, culturale ed economico facendo in modo che Dipignano ritorni ad essere luogo attrattivo di residenza e turismo.

5.2 SPORT E TEMPO LIBERO

- rivalutare e distribuire equamente i fondi che prediligono lo sport e portino avanti il territorio rendendo protagonisti i giovani del territorio stesso;
- incentivare la creazione di una scuola calcio;
- incentivare altri sport praticati nel territorio;
- rivalutare i vari impianti sportivi presenti sul territorio dipignanese che versano in stato di abbandono e/o non risultano ammodernati secondo le norme di sicurezza in vigore;

Ogni anno il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione Calabria predispone avvisi per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti rivolti, tra gli altri, anche ad Enti Pubblici e Società a totale partecipazione pubblica. La lista "RinnovaMenti" si propone di lavorare alla progettazione ed alla partecipazione ai sopracitati bandi della Regione Calabria ed anche a quelli che si paleseranno successivamente tramite i canali dell'Unione Europea o Ministeriali al fine di riammodernare gli impianti sportivi.

5.3 TURISMO

Tra visitatori, pellegrini e appassionati di arte e cultura, un settore ancora in gran parte da esplorare e su cui il nostro paese può scommettere per la crescita e lo sviluppo del territorio è il turismo religioso.

Occorre comprendere la nuova esigenza di spiritualità andando oltre le mete devozionali della tradizione.

Ci si può chiedere ora se la valorizzazione e la promozione del nostro territorio possa avvenire attraverso la fruizione del patrimonio religioso, culturale e materiale per creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo culturale, sociale ed economico.

Il sistema auspicato dovrebbe comporsi di idonei servizi (alloggi, logistica, ristorazione, agenzie di prenotazione, attività culturali, sportive e ricreative) e di offerta innovativa e multidisciplinare.

La multidisciplinarietà deve essere l'elemento chiave per avviare un'animazione territoriale basata sullo studio del territorio nelle sue diverse componenti (società e ambiente, attori e risorse, storie e tradizioni, cultura ed arte, spiritualità e pastorale). In questo senso, la ricerca dovrà essere sottoposta a esperti, ma non basta, servono il consiglio e il consenso della popolazione, spesso aliena dal considerare questo patrimonio una risorsa sociale ed economica.

Questo tipo di approccio consentirà di evitare l'errore commesso in passato di imporre dall'alto scelte sul territorio non coinvolgendo i soggetti economici che qui sono già radicati, incentivando quei processi di sviluppo locale che comunque esistono. In questa ricerca deve essere determinante il ruolo da accordare ai giovani del luogo. Questi possono fornirci la chiave della più opportuna offerta culturale-spirituale, magari congiunta con quella naturalistica, ambientale ed enogastronomica.

Sul punto la lista RinnovaMenti propone di:

- implementare piattaforme digitali di immediata fruizione;
- cartina geografica di Dipignano e guida turistica in formato cartaceo e digitale (blog tour virtuale);
- mettere a disposizione navette utili a facilitare lo spostamento tra le varie mete;
- stipulare convenzione per servizi enogastronomici;
- attivare percorsi turistici e didattici per scolaresche con laboratori interattivi (es: rame).

6. COLLEGAMENTI, TRASPORTO

Al fine di agevolare/migliorare la qualità degli spostamenti dei residenti sul territorio dipignanese, si rende necessario interloquire con l'ente Regione per intercettare possibili e nuove soluzioni, per rendere più fruibile ed integrare il servizio delle corse già presenti.

7. RAFFORZARE RAPPORTO AMMINISTRAZIONE/ASSOCIAZIONI

L'amministrazione comunale, può e deve sostenere e valorizzare adeguatamente tutte le forme associative dedite all'attività sociale, per non disperdere il ricco patrimonio di aggregazione ed impegno civico già acquisito.

8. POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO

La tutela dell'ambiente, la difesa del suolo e la valorizzazione del patrimonio naturale sono i punti cardine dell'ambizioso programma “Ambiente e Territorio” della lista RinnovaMenti. Dopo anni di cattiva gestione del territorio e di inoperosità, nasce la consapevolezza di un cambiamento di rotta che veda nella “svolta green” la strada da seguire per la rinascita di Dipignano. Considerate le criticità che interessano l'intero territorio (rischio idrogeologico, rischio sismico, rischio incendi, degrado delle aree periferiche, incuria degli spazi pubblici, raccolta differenziata, depurazione acque reflue, carenza idrica, viabilità e sicurezza stradale), la lista RinnovaMenti propone le seguenti soluzioni:

8.1 RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO SISMICO

La particolare conformazione geomorfologica dei siti e l'elevata pericolosità sismica del territorio congiuntamente alla particolare posizione strategica delle aree considerate, rendono assolutamente prioritario l'installazione di apparecchiature che permettano di monitorare costantemente lo stato dei luoghi. Uno strumento conoscitivo utile all'organizzazione delle procedure di intervento in caso di calamità è rappresentato dal Piano di Emergenza Comunale il quale non deve essere un piano riservato agli addetti ai lavori, ma deve essere disponibile e consultabile dai cittadini, in modo da rendere la popolazione consapevole dei rischi della realtà locale e preparata ad affrontare situazioni emergenziali.

Tenendo conto della vastità del territorio comunale, delle caratteristiche geomorfologiche del nostro territorio (area sismica di primo livello, frane attive, ecc) e delle emergenze più ricorrenti (incendi in estate e neve o temporali con smottamenti in inverno), un gruppo di protezione civile comunale può essere un punto di riferimento importante nella prevenzione e gestione delle emergenze sul nostro territorio.

Lo stesso gruppo, inoltre, si occuperebbe di:

- tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- salvaguardia della vita e soccorso delle persone;
- supporto logistico nelle operazioni di soccorso sanitario ed emergenze sanitarie locali o nazionali;
- promozione ed organizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione.

8.2 RISCHIO INCENDI

Le azioni di contrasto al fenomeno che devono essere messe in atto per ridurre il rischio di incendi boschivi sono:

- l'impiego delle nuove tecnologie (Droni) per il monitoraggio del territorio e l'individuazione tempestiva degli incendi;
- disposizione di barriere frangifuoco;
- pulizia dei terreni ad alto rischio;
- presidi territoriali di volontari;
- campagna di sensibilizzazione dei cittadini.

8.3 DEGRADO DELLE AREE PERIFERICHE

La soluzione agli atavici problemi dell'abbandono e smaltimento illegale di rifiuti può essere rappresentata dall'impiego di fototrappole. Queste permettono di identificare i trasgressori e di avviare le verifiche necessarie ad appurare infrazioni amministrative e violazioni penali. Altra possibile soluzione è rappresentata dall'impiego di Droni, con i quali è possibile monitorare il territorio ed individuare le discariche abusive e i siti di abbandono occasionale.

8.4 INCURIA DEGLI SPAZI PUBBLICI

Le aree giochi e i parchi di tutto il territorio presentano diverse criticità: presenza di attrezzature per il gioco vandalizzate e pericolose per l'incolumità dei più piccoli, abbandono di rifiuti, barriere architettoniche, manto erboso non mantenuto, fontane pubbliche non funzionanti. Si rendono necessari, pertanto, interventi di:

- riqualificazione a verde che prevedano interventi volti all'incremento del patrimonio arboreo dei parchi e delle piazze comunali;
- sostituzione dell'arredo urbano e dei giochi per i più piccoli;
- installazione di attrezzature per lo sport all'aperto;
- manutenzione del verde.

8.5 RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'efficientamento della raccolta dei rifiuti si realizza attraverso l'incoraggiamento delle buone pratiche, premiando i cittadini virtuosi. Una delle possibili soluzioni è rappresentata dal compostaggio domestico, una tecnica di riciclo dei rifiuti organici che può contribuire a ridurre in modo significativo la quantità di scarti da smaltire. L'adozione di politiche di incentivazione della pratica del compostaggio assicura particolari agevolazioni fiscali ai cittadini che aderiscono alle iniziative proposte. La raccolta degli oli vegetali esausti può essere ottimizzata attraverso un servizio porta a porta più efficiente e attraverso l'installazione di appositi raccoglitori collocati sul territorio.

8.6 DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

Particolari criticità presenta il servizio di depurazione delle acque reflue, che ad oggi non copre l'intero territorio comunale. In alcune aree di Dipignano centro, infatti, le reti fognarie non risultano collegate agli impianti di depurazione e questo determina un fattore di rischio per l'ambiente e per l'ecosistema dei fiumi. Per queste ragioni si rende necessaria la realizzazione di interventi volti al collettamento della rete fognaria al depuratore del Consorzio Valle Crati.

8.7 CARENZA IDRICA

La lista RinnovaMenti si propone di individuare e studiare le cause inerenti la carenza idrica sull'intero territorio comunale.

8.8 VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

La tutela della sicurezza pubblica interessa anche la fruibilità della viabilità territoriale, che presenta diverse criticità, quali, ad esempio: manto stradale deteriorato, ridotta visibilità in prossimità di punti critici, problematiche di tracciato, segnaletica scarsa o assente, rilevato stradale in dissesto in aree a rischio idrogeologico, inefficienza del ripristino della viabilità in caso di neve, conseguente difficoltà di raggiungimento delle aree di interesse turistico/religioso. Si propongono quali soluzioni:

- interloquire con l'ente Provincia per interventi più celeri per i tratti di competenza;
- programmare l'attività di manutenzione e interventi per le strade comunali;
- rivedere e integrare la segnaletica verticale e orizzontale.

8.9 RANDAGISMO

Un atavico problema che interessa tutto il territorio comunale è il randagismo. Le conseguenze di tale fenomeno si ripercuotono tanto sul benessere degli animali, costretti a vivere per strada in condizioni precarie e di sofferenza quanto sulla sicurezza pubblica. La lista RinnovaMenti si propone, pertanto, di:

- costruire un canile comunale o intercomunale con eventuali finanziamenti pubblici e possibilità di gestione da parte di associazioni animaliste/ ambientaliste;
- effettuare un censimento dei cani sul territorio tramite microchip;
- promuovere una campagna di sterilizzazione dei cani di proprietà e dei cani abbandonati;
- responsabilizzare i cittadini, promuovendo campagne di sensibilizzazione sul tema a partire dai più piccoli;
- progetto pilota adozione cani randagi.

9. LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche sarà coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'amministrazione, salvo impegnarsi in modo concreto al fine di reperire i finanziamenti pubblici e quindi verificare i bandi ai quali l'amministrazione potrà accedere.

I lavori verranno affidati esclusivamente ad artigiani e ditte locali (laddove la legge non imponga l'adozione di gare di appalto) e, a parità di requisiti, adottando un criterio di rotazione fra tutte le ditte presenti.

In tale direzione la lista RinnovaMenti propone di:

- effettuare la manutenzione straordinaria degli spazi pubblici specie dove sono presenti situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- effettuare la manutenzione e messa in sicurezza dei parchi gioco come punti precedenti;
- asfaltare strade comunali quantomeno nei tratti più urgenti.

10. SICUREZZA

La sicurezza è un requisito fondamentale per un piccolo Comune come quello di Dipignano, perché non solo è sinonimo di qualità della vita e di stabilità sociale ma rappresenta al contempo una garanzia per lo sviluppo economico.

Dunque, queste le politiche per la sicurezza che il gruppo cercherà di mettere in atto:

- uso mirato delle competenze specifiche della polizia locale in materia di controllo su commercio, sanità abitazione e così via;
- intensificazione del rapporto tra l'amministrazione comunale e le Forze dell'Ordine;
- controllo sul rispetto delle ordinanze del sindaco e dei regolamenti comunali;
- installazione di ulteriori postazioni per il sistema video –sorveglianza (per la prevenzione di furti e atti vandalici);
- studio di fattibilità dell'uso di droni per monitorare il territorio.

11. POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO

Il primo atto della futura Amministrazione comunale sarà quello di effettuare un “audit di bilancio” per accertare la reale consistenza e la natura dei diversi impegni comunali. Solo di seguito si potranno fare tutte le valutazioni del caso, ovvero porre eventuali piani di spending review per eliminare sprechi o inefficienze. In presenza di risorse limitate l'Amministrazione comunale dovrà necessariamente fare delle scelte e indicare delle priorità.

Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

In particolare la lista RinnovaMenti propone di:

- garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte decisionali del bilancio;
- introdurre nel nostro Comune il c.d. “**Bilancio Partecipato**” per consentire la partecipazione popolare alle decisioni riguardanti l'elaborazione del bilancio comunale preventivo che definisce le scelte finanziarie comunali. In tal modo si dà ai cittadini la possibilità di intervenire nella suddivisione delle risorse economiche, dialogando con gli amministratori, indicando i bisogni e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Il modello proposto è quello di “**Partecipazione guidata**”, in cui l'Amministrazione propone i progetti da inserire in Bilancio e i cittadini definiscono le priorità degli stessi.

LA VOSTRA FIDUCIA, IL NOSTRO IMPEGNO

NOTE



Rinnova Menti

Tradizione è Futuro